



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 233 del 06.12.2019

Approvato in data 12.12.2019

ORDINE DEL GIORNO:

N. 401/U del 29.11.2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: ore 08,30 1 Appello - ore 09,30 2 Appello

ORARIO INIZIO SEDUTA : 09,30

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA 1° Appello	ORA USCITA	ORA ENTRATA 2° Appello	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA CHIUSURA SEDUTA
Lo Cascio	Giovanni	P	A	A	09,30	-----	-----	10,45
Caronia	Marianna	A	A	A	A	A	A	A
Argiroffi	Giulia	A	A	A	09,40	A	-----	10,45
Fabrizio	Ferrara	P	A	A	09,30	09,45	10,05	10,45
Melluso	Fausto	A	A	A	A	A	A	A
Russo	Girolamo	A	A	A	A	A	A	A
Tantillo	Giulio	P	08,30	-----	09,30	-----	-----	10,45

SINTESI VERBALE

L'anno 2019, il giorno sei, del mese di Dicembre, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 401/U del 29.11.2019,

Alle ore 08,30, in prima convocazione è presente il consigliere Tantillo e poiché non è raggiunto il quorum legale, rimanda alle ore 09,30, in seconda convocazione.

Alle ore 09,30, in seconda convocazione sono presenti i consiglieri Lo Cascio, Ferrara e Tantillo.

Il presidente constatato e fatto constatare che la commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente punto posto all'ordine del giorno:

- Audizione del Circolo istrice.

Alle ore 09,30, entra in aula l'arch. Savarese, convocato a mezzo e-mail per relazionare sulla problematica relativa alle alberature e protezione ambientale a Palermo.

Chiede la parola, l'arch. Savarese, il quale ringrazia la commissione per avere accolto la sua richiesta di audizione ed entrando nel merito dell'argomento posto all'ordine del giorno, riferisce quanto segue:

L'albero ha bisogno di uno spazio sottoterra per lo sviluppo dell'apparato radicale ed uno



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

spazio aereo per lo sviluppo della chioma. In questi anni l'altezza di tutti gli edifici è aumentata, a volte sono aumentati-più o meno abusivamente- gli sporti dei balconi, sono stati ridotti i marciapiedi per dare spazio alle automobili quindi si è ulteriormente diminuito il primo spessore della terra di ricoprimento. Questo in superficie. In sotterraneo invece si sono calati tubi e condotte spesso con rivestimenti in cemento, quindi si è diminuito lo spazio utile per le radici, si è diminuito lo spazio vitale degli alberi.

Alcuni alberi hanno risposto variando in diagonale il loro sviluppo verticale. Fatto che fa dire a tecnici di scarsa competenza che la "sicurezza" è a rischio. In realtà è prevalente il problema eventuale del mancato sviluppo dell'apparato radicale cioè delle fondazioni della pianta/albero.

Tutto questo è stato reso micidiale da altri due fatti:

1. La mancata potatura degli alberi

2. La potatura degli alberi effettuata con modalità che nulla ha a che vedere con una corretta potatura.

Si è quindi avuta una crescita eccessiva degli alberi rispetto al loro apparato radicale e la emergenza di malattie, in prima linea il marciume, per tagli male eseguiti, realizzati in periodi agronomicamente errati, ecc..

Basta guardare quello che è successo in corso Calatafimi, corso Tuckery, corso Olivuzza, via Garzilli, ecc. per rendersi conto del disastro compiuto da personale e dirigenti evidentemente "asciutti" della materia.

Tutto ciò in definitiva si configura come

1. un danno al patrimonio verde e monumentale cittadino (danno erariale)

2. un danno ai beni artistici

3. un danno ai cittadini (anche a quelli che credono che liberarsi degli alberi sia un bene)

4. un danno per l'afflusso turistico perché presentare una città assolata e spelacchiata non è un belvedere.

Un'altra osservazione: gli alberi non sono tutti uguali ed il sistema e la qualità delle foglie è fondamentale per ombra e frescura, quindi andrebbero scelti alberi con apparato fogliare fortemente mobile, chioma folta e possibilmente capaci di mostrarci trasparenze (che danno l'idea del fresco). Quindi la scelta arcaica, nei grandi stradoni, di impiantare pioppi e platani era estremamente corretta, nelle strade minori alberi con minori sviluppo come il cercis, le sophore, ecc.

Interviene il consigliere Ferrara e rileva che si deve anche tenere conto delle limitate disponibilità economiche dell'amministrazione per la manutenzione degli alberi.

COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

La consigliera Argiroffi propone di chiedere agli uffici se esiste un piano delle piantumazioni e i programmi di abbattimento.

Tutto ciò premesso, considerato il vergognoso stato di abbandono in cui versano tutti i giardini pubblici, siccome quanto messo in atto sulle alberature cittadine, porta inequivocabilmente alla distruzione di tutte le alberature esistenti, inoltre, l'amministrazione non ha alcun piano culturale per il verde pubblico ma regolarmente fa solo comunicati stampa su reimpianti generici, non ha alcun piano sanitario sulle alberature esistenti ma solo generiche schede per procedere al taglio a ceppaia, non ha alcuna idea sul procedimento VTA che almeno garantirebbe la cittadinanza sulla correttezza delle procedure adottate, il sistema VTA è sostanzialmente una scansione del tronco alla ricerca di anomalie ed in particolare: cavità, Su questo argomento è chiarissimo il protocollo ISA redatto dalla società italiana di arboricoltura (SIA) con relative classi di appartenenza per il pericolo pubblico.

Allo stato degli atti non risulta che tali ulteriori indagini e provvedimenti siano mai stati presi, pertanto, sarebbe opportuno sospendere i tagli selvaggi ed indiscriminati e la convocazione di un tavolo di lavoro con tutte le associazioni culturali ed ambientaliste, con le varie articolazioni dell'Università e con successiva pubblica conferenza aperta a tutti i cittadini per determinare quella corretta politica per il verde che attualmente manca.

Interviene la consigliera Argiroffi e propone di chiedere agli uffici un Report sulla piantumazione degli alberi eseguita nel periodo 2000-2019, con la specifica sull'esito e il Piano della Manutenzione del Verde.

La commissione accoglie la richiesta della consigliera Argiroffi e determina di rinviare l'audizione non appena gli uffici avranno trasmesso i report richiesti.

Alle ore 10,45, termina l'audizione, il presidente ringrazia e congeda l'intervenuto e poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, dichiara chiusa la seduta, rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale, alla prima seduta utile.

Orario Fine Seduta 10,45

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano

Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio